

Borghi medievali, castelli, natura e buon vino
Un week end d'altri tempi nell'

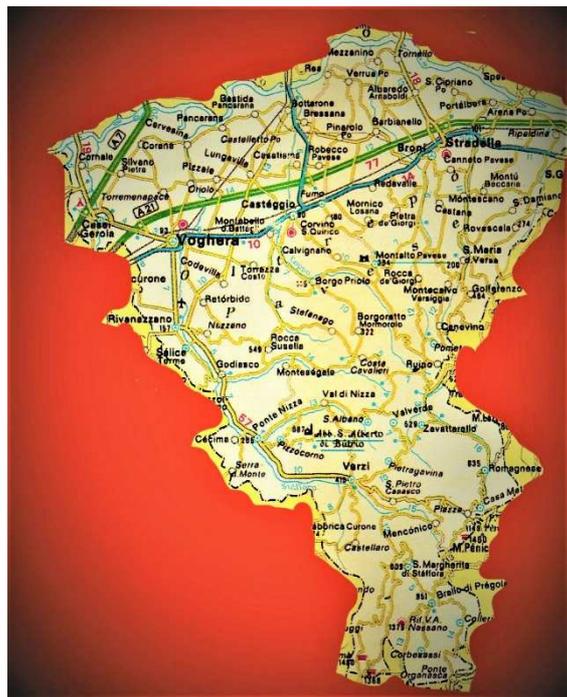
Oltrepo Pavese

land of nature, light and silence

2 GIORNI sabato/domenica dal 22 al 23 maggio 2021

**FORTUNAGO, COSTA CAVALIERI, ZAVATTARELLO, GOLFERENZO, VARZI,
SAN PONZO, EREMO DI SANT'ALBERTO DI BUTRIO, CASTELLO DI ORAMALA**

L'Oltrepò Pavese è la punta più meridionale della Lombardia, in provincia di Pavia, che si estende per 1.089 kmq e confina con Piemonte, Emilia e Liguria. Ha la forma approssimativa di un triangolo, o di un grappolo d'uva: il lato maggiore è costituito dalla riva destra del Po e il vertice, racchiuso fra le province di Alessandria e Piacenza, s'incunea fino all'Appennino ligure-emiliano. Il territorio è formato da 4 valli principali che si aprono a ventaglio sulla breve fascia pianeggiante che accompagna il fiume Po. Il profilo è collinare, con ripidi versanti che salgono fino ai 1.700 metri s.l.m. del primo Appennino e dorsali più arrotondate nell'area orientale verso il Piacentino. Le colline dell'Oltrepò offrono un continuum paesaggistico di grande attrattiva e rappresentano la terza area italiana più estesa per superficie investita quasi completamente a vite e con produzioni prevalentemente a denominazione. La varietà del territorio, la vicinanza del mare e la presenza di fiumi e torrenti influisce sul clima, mite e temperato, con ottime escursioni tra notte e giorno soprattutto nel periodo estivo. Il territorio è attraversato dal 45° parallelo Nord, il famoso "parallelo del vino" che percorre le zone più vocate alla viticoltura, come anche il Piemonte, la zona di Bordeaux e l'Oregon. La vicinanza con la città di Milano, la bellezza della zona collinare e montana costituiscono fattori di potenzialità di grande forza. L'ambiente offre luoghi di raro incanto, sentieri naturalistici ricchi di tradizioni contadine, ville ottocentesche di ineguagliabile bellezza, colli bordati da vigneti centenari in mezzo ai quali le comunità del passato hanno edificato pievi e chiese dagli alti campanili e castelli che ancora oggi, a distanza di tanti secoli, sembrano ergersi a protettori delle loro valli.

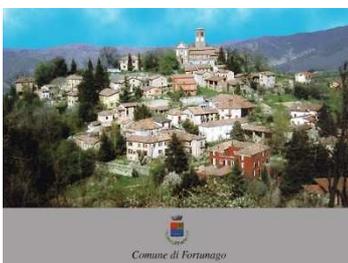


**SAB 22mag2021 - Oltrepo Pavese:
Golferenzo, Fortunago
Zavattarello**

Convocazione dei partecipanti e partenza ore 06h30 da UDINE Friulmarket Campoformido (minimo 4 partecipanti); 06h00 da PORDENONE Fiera Sud; ore 06h50 da PORTOGRUARO uscita casello rotonda Winner; ore 07h10 da SAN DONA/Noventa; ore

07h30 MESTRE/TREVISO/ Preganzio e proseguimento via autostrada BS/CR. L'uscita autostradale di Broni/Stradella per addentrarci nelle colline dell'Oltrepò. Pochi km e cominciamo a risalire la Valle Versa fino a **Golferenzo**, nell'elenco dei Borghi più Belli d'Italia, belvedere panoramico sull'Oltrepò, territorio di Riesling, Pinot Nero, frizzante Moscato, ma anche Barbera, Bonarda, Croatina, Chardonnay, Cabernet, Sauvignon e Merlot. Il borgo ha antiche origini, nel medioevo possedimento dell'allora potente Monastero di San Colombano di Bobbio, oggi suggestivo borgo di pietra di una pace antica. La vicina **Zavattarello** è La perla verde dell'Oltrepò Pavese, piccolo borgo medievale nell'Alta

Val Tidone dominato dal Castello Dal Verme, anch'esso nell'elenco dei *Borghi più Belli d'Italia*, immerso in una natura incontaminata, in cui regnano pace e serenità. Qui il tempo pare una categoria diversa: tradizione e modernità si mescolano in un equilibrio armonioso, stili di vita legati ai ritmi di una volta. E' una vallata sospesa nel tempo, dove la storia si legge ovunque, nel paesaggio agrario modellato dall'uomo come nei castelli, nelle antiche pievi ed abbazie. Dai terrazzi del Castello del capitano di ventura Jacopo dal Verme si gode un panorama mozzafiato sul territorio circostante. Il borgo ha antiche case medievali: è attraversato da una via stretta e da numerosi passaggi a raggiera verso la rocca. Un altro paese di questo splendido territorio è **Fortunago**, pure lui nell'elenco dei *Borghi più Belli d'Italia*, tradizione e presente, Medioevo e buon gusto ovunque: la pietra viva degli esterni, i fiori ai balconi, i ceri in chiesa, le siepi tagliate, gli insetti nei campi di mele, gli uccelli sparsi nelle vigne, la focaccia cotta sulla pietra, gli abitanti gentili. In primavera, il bosco è tutto una fioritura di profumi, di primule, narcisi e pervinche. Ma anche i campi coltivati a frumento regalano colori: dentro il giallo solare delle spighe si apre l'azzurro dei fiordalisi, con il sole che scalda anche i toni pastello delle case ed il campanile che spicca su tutto il resto. Tutto il paese ammalia come una poesia che non invecchia nel tempo. Uno sguardo al vicino Castello di Stefanago, 100 anni di storia, oggi una delle realtà vinicole più importanti dell'Oltrepò. Ci sistemiamo negli alloggi riservati. La cena in ristorante.



DOM 23mag2021 – Oltrepò Pavese: **Varzi, San Ponso, Eremo di Sant'Alberto di Butrio**

Dopo la colazione, lasciamo i nostri alloggi per proseguire la nostra passeggiata in Oltrepò. Uno sguardo al profilo imperioso del **castello di Oramala**, circondato da profumo di biancospino, di robinia, di castagno, uno dei più suggestivi ambienti naturali dell'Oltrepò Pavese, residenza della potente famiglia longobarda dei Malaspina, per novecento anni ha conosciuto ed in parte fatto la storia delle valli dell'Oltrepò. Eccoci a **Varzi**, Valle Stàffora, nel cuore dell'Oltrepò Pavese, otto secoli di storia che si leggono nelle testimonianze architettoniche di chiese, torri e del suo castello: via del mercato nel tempo prese la funzione di luogo adibito al mercato settimanale e oggi, dopo varie modifiche, si presenta fiancheggiata da una doppia fila di portici costruiti dal XIV al XVI secolo. La Torre delle Streghe, piazza della Fiera e vie antiche, della Maiolica, Dietro le Mura, di Porta Soprana e Sottana e via di Dentro da sempre centro propulsore del borgo dove abitavano i notabili, si svolgevano le aste pubbliche, si leggevano le grida delle disposizioni comunali. La Chiesa dei Bianchi, costruita nel 1646 dalla Confraternita del Gonfalone è a forma di quadrifoglio, ad imitazione delle grandi cattedrali. Famoso in tutto il mondo il **salame di Varzi**, eccellenza a marchio DOP dell'Oltrepò. Ancora pace e quiete a **San Ponso**, borgo di pietra antica senza mura, sorto sul luogo di sepoltura di San Ponso, eremita in queste colline, poteri taumaturgici, le sue spoglie dentro alla chiesa, monumento nazionale, al suo interno tracce di affreschi del XVI e del XVIII secolo e un'importante fonte battesimale in pietra datata 1161. L' **eremo di Sant'Alberto di Butrio**, luogo di pace e simbolo della religiosità in Oltrepò Pavese, edificato da Sant'Alberto nei primi decenni del X sec. Nelle belle giornate si gode una vista splendida su tutta la Pianura Padana. Dopo secoli di alterne vicende, don Orione ripopolò l'eremo collocandovi gli eremiti da lui stesso fondati nel 1899, ancora presenti in questo Eremo, vita francescana di semplicità e preghiera. Tra loro, conosciuto è frate Ave Maria, che visse nell'eremo dal 1923 al 1964 conducendo una vita riconosciuta straordinaria per santità, preghiera e penitenza. Ci prendiamo un po' di tempo, di pace, prima di iniziare la strada di ritorno.



QUOTA € 230,00

CHE VÀ A COMPRENDERE: il trasporto con bus o minibus gran turismo – la sistemazione in B&B, locande o appartamenti nel centro storico di uno dei borghi in programma – la colazione e la cena – assistenza di accompagnatore e guida Lira Viaggi – assicurazioni medica di viaggio e RC agenzia. **E NON**

comprende: il resto e quanto non indicato. **NOTE:** Minimo 15 partecipanti. Per la camera singola è previsto un supplemento di € 60,00. Se decidiamo di effettuare degli ingressi pagheremo al momento. Può

essere valutata l'effettuazione del viaggio anche con VAN 9 posti, se ne sussistono le condizioni. Questa tipologia di viaggio è effettuata con numero ridotto di partecipanti. E' richiesto uno spirito da turista, curioso, interessato, aperto allo stupore, anche disponibile ad un cambio di programma, se più appagante.

ISCRIZIONI da subito fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti, **NON OLTRE il 30 aprile 2020**, presso **LIRA VIAGGI t 0421 71932 cel 349 5715108 info@liraviaggi.it**

MODALITA': 1) INVIO MODULO ISCRIZIONE 2) ATTENDERE RICONFERMA da parte di Lira Viaggi
3) PROCEDERE con versamento acconto € 100,00 e saldo entro il 30 aprile 2021

anche con CARTA di CREDITO o con bonifico su

IBAN IT93N0533636240000030033430 intestato a LIRA VIAGGI di Massimo Zamparo

NOTE: In caso di annullamento viaggio causa restrizioni COVID le somme anticipate saranno interamente rimborsate. Numero minimo partecipanti 15. Da Udine minimo 4 partecipanti. Possibile ordine di successione visite diverso da come indicato.

LIRA VIAGGI di Massimo Zamparo 30026 PORTOGRUARO Venezia Italy Via D. Manin, 11 - Aut. Reg. prov. VE n.41488 - Partita IVA 02819840279 CF ZMPMSM63T11E473E Assicurazione RC UNIPOL SAI nr. 6675.100909127 Ass.ne obbligatoria Rischio Fallimento Insolvenza Nobis Ass.ni nr. 6006001319/T IBAN IT93 N 05336 36240 0000 30033430 t +39 0421 71932 mob +39 349 5715108 f +39 0421 584517 info@liraviaggi.it – www.liraviaggi.it